



Scheda di sicurezza
Secondo regolamento (EG) 1907/2006 (REACH), 1272/2008 e (EU) 830/2015
Baunit NHL Fine

Data di preparazione:
26.07.2017
Data revisione:
31.01.2018

Pagina 1 di 12

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificazione del prodotto

Denominazione: NHL Fine

1.2. Utilizzi rilevanti identificati della sostanza o della miscela

Rasante pronto a base di calce idraulica naturale per lavorazioni in interni ed esterni.
Vedi anche Scheda prodotto. E' sconsigliato ogni altro tipo di impiego (elenco non completo).

1.3. Dati sul fornitore della scheda di sicurezza

Distributore: Baunit Spa
Via Castelnuovo del Friuli 17a – Z.I. Ponte Rosso
33078 San Vito al Tagliamento (PN)

Tel. +39 0434 1850980
Mail: uff.tecnico@baumit.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica
27100 Pavia - Via Salvatore Maugeri, 10
tel. + 39 0382-24444

SEZIONE 2: Identificazione del pericolo

2.1 Classificazione del preparato

2.1.1 A norma del Regolamento (CE) 1272/2008

Classe di pericolo	Categoria	Indicazioni di pericolo
Irritazione cutanea	2	H315: provoca irritazione cutanea.
Lesioni oculari gravi / irritazione oculare	1	H318: provoca gravi lesioni oculari.
Singola esposizione, irritazione delle vie respiratorie	3	H335: Può causare irritazione alle vie respiratorie.

Indicazioni di pericolo

H318: Provoca gravi lesioni oculari
H315: Provoca irritazione cutanea
H335: Può irritare le vie respiratorie

 baumit.com	<p style="text-align: center;">Scheda di sicurezza</p> <p style="text-align: center;">Secondo regolamento (EG) 1907/2006 (REACH), 1272/2008 e (EU) 830/2015</p> <p style="text-align: center;">Baumit NHL Fine</p>	<p>Data di preparazione: 26.07.2017</p> <p>Data revisione: 31.01.2018</p> <p style="text-align: right;">Pagina 2 di 12</p>
---	--	--

2.2 Elementi per l'etichettatura

2.2.1 A norma del Regolamento (CE) 1272/2008



Indicazione di pericolo: Pericolo

Elementi integrativi per l'etichettatura

Calce idraulica naturale, NHL

Indicazioni di pericolo

H318: Provoca gravi lesioni oculari

H315: Provoca irritazione cutanea

H335: Può irritare le vie respiratorie

Consigli di prudenza

P101: In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102: Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P103: Leggere l'etichetta prima dell'uso.

P261: Evitare di respirare la polvere.

P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi.

P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P302+P352: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

P332+P313: In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

P304+P340: IN CASO DI INALAZIONE: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P312: Contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico in caso di malessere.

P501: Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sui componenti

3.1 Sostanze




Non pertinente, trattandosi di una miscela.

3.2 Miscela

Miscela di calce idraulica naturale (NHL), cariche e additivi

 baumit.com	Scheda di sicurezza Secondo regolamento (EG) 1907/2006 (REACH), 1272/2008 e (EU) 830/2015	Data di preparazione: 26.07.2017 Data revisione: 31.01.2018
	Baumit NHL Fine	Pagina 3 di 12

Ingredienti pericolosi

Denominazione	Contenuto	n. CAS	CE	Numero di registrazione	Classificazione secondo Reg. (CE) 1272/2008		
					Simbolo	Hazard	Label
Idrossido di calcio	16-26%	1305-62-0	215-137-3	01-2119475151-45-xxxx		H315	Skin Irrit. 2
						H318	Eye Dam. 1
						H335	STOT SE 3
Silicato di calcio	10-15%	10034-77-2	233-107-8	a)	Non classificato		

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali

Soccorrere l'infortunato rapidamente. I soccorritori non necessitano di dispositivi di protezione individuale; si raccomanda tuttavia di evitare il contatto con la miscela umida.

Inalazione

Provvedere ad una ventilazione adeguata. In caso di malessere ricorrere alle cure mediche.

Contatto con la pelle

Rimuovere il prodotto asciutto e sciacquare con abbondante acqua. Rimuovere il cemento umido con abbondante acqua. Togliere gli indumenti (vestiti, scarpe, orologi ecc.) contaminati e pulirli accuratamente prima di riutilizzarli. In caso di disturbi ricorrere alle cure mediche.

Contatto con gli occhi

Non sfregare gli occhi, in quanto uno sfregamento meccanico può causare ulteriori danni alla cornea. Togliere eventuali lenti a contatto e sciacquare subito a palpebre aperte per almeno 20 minuti in acqua corrente, per rimuovere ogni residuo. Se possibile utilizzare una soluzione fisiologica per gli occhi (0,9% NaCl). Rivolgersi in ogni caso al medico del lavoro o all'oculista.

Ingestione

Non provocare il vomito. Se l'infortunato è cosciente, fargli sciacquare la bocca e bere abbondante acqua. Consultare immediatamente un medico o la CENTRALE ANTIVELENI.

Indicazioni per il medico

Non sono noti effetti a lungo termine.

4.2 Principali sintomi ed effetti acuti o ritardati

Occhi

Il contatto con la sostanza umida o secca può provocare danni oculari gravi, anche permanenti.



Scheda di sicurezza

Secondo regolamento (EG) 1907/2006 (REACH), 1272/2008 e (EU) 830/2015

Baumit NHL Fine

Data di preparazione:
26.07.2017
Data revisione:
31.01.2018

Pagina 4 di 12

Pelle

Il prodotto a contatto perdurante può provocare un effetto irritante sulla pelle umida (a causa del sudore o dell'umidità atmosferica). Il contatto tra il prodotto e la pelle umida può provocare irritazioni cutanee, dermatiti o seri danni all'epidermide. Per ulteriori informazioni vedere (1).

Respirazione

L'inalazione ripetuta e prolungata di rilevanti quantitativi di polvere aumenta il rischio di affezioni polmonari.

Ambiente

Nell'impiego normale il prodotto non è pericoloso per l'ambiente.

4.3 Indicazioni di primo soccorso medico o trattamento speciale

In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione la presente scheda di sicurezza.

Indicazioni per il medico

Non sono noti effetti a lungo termine.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Estinguenti adatti

Il prodotto non è infiammabile né così come fornito né miscelato. Gli estinguenti e le metodologie di intervento vanno adeguati alla tipologia dell'incendio nel suo contesto ambientale.

5.2 Pericoli particolari derivanti dalla miscela

Il prodotto non è esplosivo né infiammabile, né favorisce l'incendio di altri materiali.

5.3 Indicazioni per lo spegnimento

Non sono necessarie misure particolari, in quanto la miscela non cela particolari rischi di incendio.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni individuali

6.1.1 Personale non addestrato alle emergenze

Indossare indumenti protettivi come descritto alla sezione 8. Attenersi alle istruzioni per la manipolazione in sicurezza come descritto alla sezione 7.

6.1.2 Squadre di intervento

Non sono richiesti piani di emergenza. Tuttavia in caso di forte esposizione alle polveri vanno protette le vie respiratorie.

6.2 Misure ambientali

Mantenere il prodotto all'asciutto. Coprire la miscela per evitare lo sviluppo di polveri. Non disperdere nella rete fognaria, nelle acque di superficie e in quelle freatiche (aumento del pH).

6.3 Metodi di decontaminazione

Raccogliere il prodotto con materiali assorbenti e se possibile riutilizzarlo.

Per la pulizia intervenire con tecniche a secco non determinanti sviluppo di polveri, come ad esempio aspirazione a depressione (dotare le apparecchiature portatili di sistemi filtranti ad alta efficienza, quali filtri EPA ed HEPA, EN 1822-1:2009 o tecnologie equivalenti). In nessun caso utilizzare aria compressa. In caso di sviluppo di polveri nell'aspirazione a secco sono assolutamente necessari dispositivi di protezione individuale. Evitare l'inalazione delle polveri e il contatto con la pelle. Reimmettere il materiale sversato nei contenitori. Il prodotto può essere riutilizzato.

6.4 Rinvio ad altre sezioni

Per ulteriori dettagli leggere le sezioni 7, 8 e 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e conservazione

7.1 Misure precauzionali per la manipolazione in sicurezza

Attenersi alle raccomandazioni della sezione 8. Per la raccolta del prodotto asciutto attenersi alle indicazioni della sezione 6.3. Non mangiare, bere o fumare sul lavoro. In atmosfera polverosa indossare la maschera e occhiali protettivi. Indossare guanti protettivi.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio in sicurezza, tenendo conto della compatibilità ambientale

Attenersi alle raccomandazioni della sezione. Per la raccolta del prodotto asciutto attenersi alle indicazioni della sezione 6.3. Non mangiare, bere o fumare sul lavoro. In atmosfera polverosa indossare la maschera e occhiali protettivi. Indossare guanti protettivi.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/protezione personale

8.1 Parametri da controllare

Valori limite		Tipologia di esposizione	Frequenza di esposizione	Osservazioni
Idrossido di calcio (polveri)	2 (E) mg/m ³ 4 (E) mg/m ³	inalazione	TMW KZW, Mow (5 min.), 8 volte ^{a)}	Idrossido di calcio (polveri)
Valore limite generale per le polveri di sostanze in sospensione biologicamente inerti	5 (A) mg/m ³ 10 (E) mg/m ³ 10 (A) mg/m ³ 20 (E) mg/m ³	inalazione	TMW TMW KZW (1 h), 2 volte ^{a)} KZW (1 h), 2 volte ^{a)}	Valore limite generale per le polveri di sostanze in sospensione biologicamente inerti
A = frazione penetrante negli alveoli TMW = media giornaliera KZW = valore di breve periodo E = frazione inalabile Mow = valore istantaneo a) frequenza per turno di lavoro				

8.2 Limitazione e controllo dell'esposizione

8.2.1 Altre indicazioni sulle caratteristiche degli impianti tecnici

Durante la manipolazione evitare lo sviluppo di polveri o adottare idonei sistemi di ventilazione o estrazione ovvero sistemi a ciclo chiuso. Impiegare aspiratori locali o altre metodologie tecniche di raccolta delle polveri.

 baumit.com	<p style="text-align: center;">Scheda di sicurezza</p> <p style="text-align: center;">Secondo regolamento (EG) 1907/2006 (REACH), 1272/2008 e (EU) 830/2015</p> <p style="text-align: center;">Baumit NHL Fine</p>	<p>Data di preparazione: 26.07.2017</p> <p>Data revisione: 31.01.2018</p> <p style="text-align: right;">Pagina 6 di 12</p>
---	--	--

8.2.2 Protezione generale e misure igieniche

Non mangiare, bere, fumare sul lavoro. Prima delle pause e alla fine del turno lavorativo lavare bene le mani ed eventualmente fare la doccia, per rimuovere i residui aderenti al corpo. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Lavarsi o fare la doccia dopo il lavoro, e utilizzare creme idratanti per la cute. Prima di riutilizzarli, pulire gli indumenti, le calzature, gli orologi ecc. contaminati.

Protezione della pelle/del corpo



Indossare guanti impermeabili e resistenti agli sfregamenti e alle sostanze alcaline. Sono adatti per esempio i guanti in cotone impregnati di gomma nitrilica con Marchio CE (vedi regole tecniche professionali BGR 195/BRD). Rispettare il ciclo di vita dei guanti. I guanti in pelle sono inadatti a causa della loro permeabilità e possono liberare composti contenenti cromo. Indossare stivali e indumenti con maniche lunghe e proteggere la pelle con prodotti idonei.

Protezione del viso/degli occhi



In presenza di possibili polveri e schizzi indossare occhiali con protezione laterale a norma EN 166 (predisporre docce oculari).

Protezione delle vie respiratorie



In caso di superamento dei limiti di esposizione (per esempio nella manipolazione non protetta del prodotto pulverulento) va impiegata una maschera idonea (per es. a norma EN 149, EN 140, EN 14387, EN 1827). Di norma vanno utilizzate mezze maschere con filtro antiparticolato Tipo FFP2.

8.2.3 Limitazione e controllo dell'esposizione ambientale

Aria

Rispetto dei limiti di emissioni polveri di cui all'AVV (G.U. fed. Il n. 389/ 2002 e n. 476/2010) e al Regolamento sulle emissioni di sostanze cementizie (G.U. fed. Il n. 60/2007).

Acqua

Non disperdere la miscela nelle acque freatiche e nella rete fognaria. In seguito all'esposizione è possibile un incremento del pH. In presenza di un pH superiore a 9 si possono verificare effetti ecotossici. L'acqua apportata o fatta defluire nella rete fognaria o nelle acque superficiali non deve perciò far incrementare il pH ai livelli anzidetti. Vanno rispettati l'AAEV (G.U. fed. Il n. 186/1996) e l'AEV Minerali industriali (G.U. fed. Il n. 347/1997).

Suolo

Non sono necessarie particolari misure di controllo.



Scheda di sicurezza

Secondo regolamento (EG) 1907/2006 (REACH), 1272/2008 e (EU) 830/2015

Baumit NHL Fine

Data di preparazione:

26.07.2017

Data revisione:

31.01.2018

Pagina 7 di 12

SEZIONE 9: Caratteristiche fisiche e chimiche

9.1 Informazioni generali

Aspetto:	pulverulento, granuloso
Stato dell'aggregato:	solido
Colore:	marrone
Odore:	inodore
Soglia olfattiva:	non si applica, in quanto inodore
pH:	11,5 - 13,5 a 20 °C, prodotto pronto miscelato con acqua
Punto di fusione:	> 450 °C
Punto di ebollizione:	non si applica (solido con punto di fusione > 450 °C)
Punto di fiamma:	non si applica (solido con punto di fusione > 450 °C)
Velocità di evaporazione:	non si applica (solido con punto di fusione > 450 °C)
Infiammabilità:	non infiammabile
Punto di ignizione superiore/inferiore o limiti di esplosione:	non esplosivo (privo di strutture chimiche normalmente associate a caratteristiche esplosive)
Pressione del vapore:	non si applica (solido con punto di fusione > 450 °C)
Densità del vapore:	non si applica (solido con punto di fusione > 450 °C)
Peso specifico:	non pertinente
Solubilità in acqua:	limitata (< 2g/l) a 20 °C, riferita alla calce idrata
Coefficiente di distrib. n-ottanolo/acqua:	non si applica (sostanza inorganica)
Temperatura di autoignizione:	non si applica (solido con punto di fusione > 450 °C)
Temperatura di decomposizione:	non si applica
Viscosità:	non si applica (solido con punto di fusione > 450 °C)
Caratteristiche esplosive:	non esplosivo
Caratteristiche ossidanti:	non presenta caratteristiche ossidanti (in base alla sua struttura chimica, la sostanza non contiene eccedenze di ossigeno o altri gruppi strutturali tendenti a reagire con reazione esotermica in presenza di materiale infiammabile)

9.2 Altre informazioni

Non si applica.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Reagisce con l'acqua dando luogo a reazione alcalina. Al contatto con l'acqua si verifica una reazione intenzionale, nella quale la miscela indurisce e dà luogo ad una massa solida che non reagisce con l'ambiente.

10.2 Stabilità chimica

La miscela è stabile se stoccata correttamente e all'asciutto e utilizzata nei modi previsti.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non note reazioni pericolose

10.4 Condizioni da evitare

Evitare la penetrazione di acqua e umidità durante lo stoccaggio (il prodotto reagisce all'umidità con reazione alcalina, indurendo).

10.5 Materiali incompatibili

Reagisce agli acidi con reazione esotermica. La miscela inumidita è alcalina e reagisce con gli acidi, i sali di ammonio e i metalli non nobili (per es. alluminio, zinco, ottone). Nella reazione con metalli non nobili si genera idrogeno.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Tossicità

Classe di pericolo	Cat.	Effetto	Rif.
Tossicità acuta/dermica		LD ₅₀ > 2500 mg/kg di peso corporeo (idrossido di calcio, OCSE 402, coniglio); questi risultati possono applicarsi all'ossido di calcio, in quanto al contatto con l'umidità si forma idrossido di calcio.	Idrossido di calcio
Tossicità acuta per inalazione		Dati non disponibili.	Idrossido di calcio
Tossicità acuta per ingestione		LD ₅₀ > 2000 mg/kg di peso corporeo (idrossido di calcio, OCSE 425, ratto).	Idrossido di calcio
Reazione irritante/corrosiva sulla pelle		L'idrossido di calcio irrita la cute (in vivo, coniglio). Sulla base di risultati sperimentali, l'ossido di calcio deve essere classificato come irritante per la pelle (H315 – provoca irritazione della pelle; R38, irritante per la pelle).	Idrossido di calcio
Irritazione oculare grave/danni gravi agli occhi	1	Sulla base di risultati sperimentali (in vivo, coniglio), l'ossido di calcio può provocare gravi lesioni oculari (H318 - provoca gravi lesioni oculari; R41, pericolo di gravi lesioni oculari).	Idrossido di calcio
Sensibilizzazione della pelle		In base alle modalità di esplicazione degli effetti (variazione del pH) e tenendo conto dell'importanza del calcio per l'alimentazione, l'ossido di calcio non è considerato una sostanza sensibilizzante per la pelle.	Idrossido di calcio
Sensibilizzazione delle vie respiratorie		In base alle modalità di esplicazione degli effetti (variazione del pH) e tenendo conto dell'importanza del calcio per l'alimentazione, l'ossido di calcio non è considerato una sostanza sensibilizzante per le vie respiratorie.	Idrossido di calcio
Mutagenicità delle cellule riproduttive		Il potenziale genotossico dell'ossido di calcio non è noto (tasso di mutazione batterica inversa (Test di Ames, OCSE 471): negativo).	Idrossido di calcio
Cancerogenicità	-	Il calcio (sommministrato sotto forma di lattato di Ca) non è cancerogeno (risultato sperimentale, ratto). L'effetto del pH non dà adito ad alcun rischio cancerogeno (disponibili dati epidemiologici sull'uomo).	Idrossido di calcio
Tossicità per la riproduzione	-	Il calcio (sommministrato sotto forma di carbonato di Ca) non è tossico per la riproduzione (risultato sperimentale, topo). L'effetto del pH non dà adito ad alcun rischio per la riproduzione	Idrossido di calcio



Scheda di sicurezza
Secondo regolamento (EG) 1907/2006 (REACH), 1272/2008 e (EU) 830/2015
Baumit NHL Fine

Data di preparazione:
26.07.2017
Data revisione:
31.01.2018

Pagina 9 di 12

		(disponibili dati epidemiologici sull'uomo).	
Tossicità specifica per organi bersaglio - Esposizione singola	3	L'ossido di calcio è irritante per le vie respiratorie (STOT SE 3 (H335) – può provocare irritazione delle vie respiratorie)	Idrossido di calcio
Tossicità specifica per organi bersaglio - Esposizione ripetuta	-	Nessuna classificazione rilevante.	Idrossido di calcio
Pericolo di aspirazione	-	Nessuna classificazione rilevante.	Idrossido di calcio

Altre informazioni

Il prodotto può aggravare affezioni cutanee, oculari e delle vie respiratorie già presenti, per esempio in presenza di enfisemi polmonari o asma.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

La miscela si considera non pericolosa per l'ambiente.

La dispersione di grandi quantitativi nell'acqua può tuttavia determinare un incremento del pH e quindi in determinate circostanze risultare tossica per l'ambiente acquatico.

12.2 Persistenza e degradabilità

Non pertinente, in quanto la miscela è costituita da una sostanza minerale inorganica. I residui rimanenti dall'idratazione non comportano un rischio tossicologico.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non pertinente, in quanto la miscela è costituita da una sostanza minerale inorganica. I residui rimanenti dall'idratazione non comportano un rischio tossicologico.

12.4 Mobilità nel suolo

Non pertinente, in quanto la miscela è costituita da una sostanza minerale inorganica. I residui rimanenti dall'idratazione non comportano un rischio tossicologico.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non pertinente, in quanto la miscela è costituita da una sostanza minerale inorganica. I residui rimanenti dall'idratazione non comportano un rischio tossicologico.

12.6 Altri effetti avversi

Non pertinente.

 <p>baumit.com</p>	<p style="text-align: center;">Scheda di sicurezza</p> <p style="text-align: center;">Secondo regolamento (EG) 1907/2006 (REACH), 1272/2008 e (EU) 830/2015</p> <p style="text-align: center;">Baumit NHL Fine</p>	<p>Data di preparazione: 26.07.2017</p> <p>Data revisione: 31.01.2018</p> <p style="text-align: right;">Pagina 10 di 12</p>
---	--	---

SEZIONE 13: Misure per lo smaltimento

13.1 Metodi di raccolta e smaltimento

Raccogliere allo stato asciutto e smaltire nel rispetto delle normative locali. Miscelare con acqua il prodotto non utilizzato, evitando ogni contatto con la pelle, quindi smaltire il prodotto indurito come un residuo di calcestruzzo.

Non smaltire assieme ai rifiuti domestici. Non lasciar disperdere i residui nelle acque reflue, non versare negli scarichi fognari e nei WC.

ÖNORM S 2100

31607 Fanghi da produzione di malte pronte, consolidati

CER (EWC)

La classificazione definitiva del materiale in una specifica categoria europea di rifiuto e quindi la sua codificazione dipendono dall'utilizzo finale del materiale stesso. Contattare lo smaltitore autorizzato.

Proposte:

10 13 14 - Rifiuti e fanghi di cemento

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

Non pertinente

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Non pertinente

14.3 Classi di pericolo per il trasporto

Non pertinente

14.4 Gruppo d'imballaggio

Non pertinente

14.5 Pericoli per l'ambiente

Non pertinente

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non pertinente

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II della Convenzione MARPOL 73/78 e il Codice IBC

Non pertinente



Scheda di sicurezza

Secondo regolamento (EG) 1907/2006 (REACH), 1272/2008 e (EU) 830/2015

Baunit NHL Fine

Data di preparazione:

26.07.2017

Data revisione:

31.01.2018

Pagina 11 di 12

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la miscela

Regolamento REACH (CE) 1907/2006 (REACH), Allegato XVII n. 47 (composti di cromo VI)

- Regolamento (CE) n. 1907 del 18.12.2006 "Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione

Prodotti chimici (REACH) "

- Regolamento (CE) n. 1272 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/12/2008 sulla classificazione, etichettatura e imballaggio di sostanze e miscele, che modifica e abroga le direttive 67/548 / CEE e 199/45 / CE e che modifica il regolamento (CE) n. 1907/2006

- Regolamento (CE) n. 453 del 20 maggio 2010 che modifica il Regolamento (CE) 1907/2006 per quanto riguarda

Allegato II "Requisiti per la preparazione di schede di dati di sicurezza (SDS)"

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Ulteriori informazioni

16.1 Variazioni rispetto alla stesura precedente

Variazione della ragione sociale e dei numeri telefonici

16.2 Abbreviazioni ed acronimi

ACGIH	American Conference of Industrial Hygienists
ADR/RID	European Agreements on the transport of Dangerous goods by Road/Railway
APF	Assigned protection factor (fattore di protezione delle maschere assegnato)
CAS	Chemical Abstracts Service
CLP	Classification, labelling and packaging (Regolamento (CE) 1272/2008)
EC50	Half maximal effective concentration (concentrazione effettiva media)
ECHA	European Chemicals Agency (Autorità europea per le sostanze chimiche)
EINECS	European Inventory of Existing Commercial chemical Substances
EPA	Type of high efficiency air filter (tipo di filtro aria ad alta efficienza)
HEPA	Type of high efficiency air filter (tipo di filtro aria ad alta efficienza)
IATA	International Air Transport Association
IMDG	International agreement on the Maritime transport of Dangerous Goods
IUPAC	International Union of Pure and Applied Chemistry
LC50	Median lethal dose (dose mortale media)
MEASE	Metals estimation and assessment of substance exposure
PBT	Persistent, bio-accumulative and toxic (persistente, bioaccumulante, tossico)
PROC	Process category (categoria di processo / di impiego)
REACH	Registration, Evaluation and Authorisation of Chemicals (Regolamento (CE) 1907/2006)
SDS	Scheda di sicurezza
STOT	Specific target organ toxicity (tossicità specifica per organi bersaglio)
TRGS	Regole tecniche per le sostanze pericolose
UVCB	Substances of Unknown or Variable composition, Complex reaction products or Biological materials
VCI	Verband der chemischen Industrie e.V. (Confederazione dell'industria chimica)
vPvB	Very persistent, very bioaccumulative (molto persistente e molto bioaccumulante)

	<p style="text-align: center;">Scheda di sicurezza</p> <p style="text-align: center;">Secondo regolamento (EG) 1907/2006 (REACH), 1272/2008 e (EU) 830/2015</p> <p style="text-align: center;">Baumit NHL Fine</p>	<p>Data di preparazione: 26.07.2017</p> <p>Data revisione: 31.01.2018</p> <p style="text-align: right;">Pagina 12 di 12</p>
---	--	---

VwVwS Norma amministrativa Sostanze pericolose per le acque

16.3 Bibliografia e provenienza dei dati

GKV 2007, G.U.Fed. II n. 243/2007 ^[1]_{SEP}

16.4 Raccomandazioni per la formazione professionale

Oltre a svolgere i programmi di formazione per il personale in materia di salute, sicurezza e ambiente, le aziende devono accertarsi che i lavoratori leggano e comprendano la presente scheda di sicurezza, sì da poterne soddisfare i requisiti.

16.5 Clausola di esclusione della responsabilità

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza descrivono i requisiti di sicurezza del nostro prodotto sulla base dell'attuale stato dell'arte. Esse non costituiscono un'assicurazione dell'esistenza di determinate caratteristiche del prodotto. Le leggi, ordinanze e regolamenti vigenti, anche se non citate nella presente scheda di sicurezza, vanno rispettate dall'utilizzatore dei nostri prodotti su propria responsabilità.

--- Fine della Scheda di sicurezza ---